



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto è un' agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno in quanto futuro cittadino del mondo e intende favorire un apprendimento critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che interessano la nostra società.

La visione indica ciò che il nostro Istituto vuole essere e fa riferimento a valori e scelte condivise. La missione indica le finalità della scuola e gli obiettivi strategici che essa si pone.

VISIONE

La cultura che deve contraddistinguere la nostra Scuola è quella della learning organization, che considera la scuola come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

Pertanto il Collegio dei docenti sarà impegnato a:

- *sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni e superando una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità.*
- *partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;*
- *aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i*



dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (DA), alunni stranieri*
- puntare su un dialogo scuola-famiglia attivo e costante: solo così si avrà un efficace perseguimento della finalità principale della Scuola*
- Utilizzare la didattica delle competenze, aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, per elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.*

La didattica per competenze dovrà consentire il raggiungimento delle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;*
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;*
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti degli studenti rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";*
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;*
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;*
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.*

Si intende inoltre rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica nel proprio territorio di riferimento, attraverso reti e raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, Scuole Secondarie di I grado, EE.LL, associazioni, agenzie educative, mondo delle professioni, ecc.,), al fine di avviare forme di collaborazione sinergica e ottenere risultati significativi sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.

Incentivare la progettualità attraverso i diversi progetti nazionali, regionali ed



europei per una maggiore copertura del tempo scuola per le fasce più delicate della popolazione scolastica.

MISSIONE

*Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Visione, si definiscono le seguenti **Azioni organizzative***

- Attuare interventi extracurricolari, finalizzati all'inclusione/differenziazione, con utilizzo di strategie finalizzate ad elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento;*
- Attuare interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e degli stessi Docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;*
- Realizzare interventi volti all'accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale*
- Curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.*
- Rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.*

In continuità con le azioni pregresse, e in attuazione degli obiettivi che saranno previsti nel nuovo RAV e condivisi dal Collegio dei Docenti, si pongono per il nostro Istituto, nel breve e nel medio periodo del prossimo triennio le seguenti priorità, riferite agli esiti formativi degli alunni:

- 1) migliorare gli esiti degli studenti, attraverso l'uso degli strumenti valutativi*



elaborati dal Collegio Docenti, il confronto e lo scambio di pratiche metodologico-didattiche;

2) potenziare i livelli delle votazioni alte, attraverso l'incremento delle opportunità formative degli studenti sia con la partecipazione a bandi, concorsi, gare, iniziative varie di diverse agenzie formative, sia con l'introduzione di nuove metodologie didattiche più coerenti con le modalità di apprendimento delle generazioni attuali;

3) continuare a sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza degli studenti, attraverso i percorsi specifici già in atto nell' Istituto;

4) continuare la positiva interazione con le famiglie e con il territorio, attraverso le collaborazioni progettuali messe in atto con diversi enti presenti sul territorio;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la Missione in precedenza esposta, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno valorizzandone le attitudini, orientando-lo, assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno emotivo-affettivo affinché sia in grado di affrontare la realtà in continua trasformazione.

Partendo dalla situazione socio-ambientale, la scuola coglie ed interpreta i bisogni e le attese del territorio, programma curricoli e organizza risorse mettendo al centro la persona.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

Traguardi

Aumentare la percentuale di studenti di livello alto e ridurre la percentuale di



studenti di livello basso

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

Traguardi

Ridurre di almeno 2 punti il gap formativo di italiano e matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Alla luce dei miglioramenti conseguiti nel precedente triennio e dalle riflessioni del NIV, tale area non sarà più compresa nelle priorità da perseguire, ciononostante si continuerà a lavorare nella prospettiva di continuo miglioramento nelle competenze chiave europee

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Con riferimento a quanto dichiarato nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico e in attuazione di quanto prescritto dal comma 7 della Legge 107/15 che recita che "Le istituzioni scolastiche...individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia,in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità,nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari", di seguito si elencano gli obiettivi formativi definiti dalla nostra istituzione in coerenza con le priorità definite con il RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**Descrizione Percorso**

Attraverso la progettazione di un curriculum per competenze, e il consolidamento di UDA interdisciplinari corredate da opportuni momenti valutativi, attraverso la metodologia delle classi aperte e gli interventi previsti dal PON "Competenze di base", si perseguirà il miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Consolidamento nella predisposizione, nell'utilizzo e nella condivisione di Uda interdisciplinari per classi orizzontali e verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

"Obiettivo:" Predisporre strumenti di monitoraggio e valutazione (rubriche per ciascuna UDA prodotta)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Alla luce dei miglioramenti conseguiti nel precedente triennio e dalle riflessioni del NIV, tale area non sarà più compresa nelle priorità da perseguire, ciononostante si continuerà a lavorare nella prospettiva di continuo miglioramento nelle competenze chiave europee

"Obiettivo:" Prevedere momenti collegiali di confronto e condivisione sui processi attivati e sugli esiti raggiunti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e

matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

"Obiettivo:" Adeguare una progettazione ai criteri definiti nei Quadri di riferimento INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Prosecuzione della sperimentazione delle classi aperte per italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

"Obiettivo:" Potenziamento della lingua inglese con attività pomeridiane per un totale di tre ore settimanali a gruppi di alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI MODULI PER IL RECUPERO E IL CONSOLIDAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti

Responsabile

Docenti del Dipartimento di Italiano, di matematica e di inglese

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti di italiano, matematica e inglese alla fine del II quadrimestre

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico in qualità di responsabile del PON "Competenze di base e ambienti di apprendimento".

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese



❖ **MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI**

Descrizione Percorso

Si intende migliorare gli esiti finali degli studenti attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari per classi e gruppi di studenti attraverso un'attenta progettazione curricolare, la costruzione condivisa nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese di moduli per il recupero, il consolidamento e il potenziamento, la predisposizione di adeguate rubriche valutative, il monitoraggio degli esiti attraverso prove oggettive somministrate in diversi momenti dell'anno scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di UdA interdisciplinari per classi orizzontali e verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Predisporre rubriche di valutazione comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Prevedere momenti collegiali di confronto e condivisione sui processi attivati e sugli esiti raggiunti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione



"Obiettivo:" Garantire la progettazione per competenze per ciascuna disciplina

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Prosecuzione della sperimentazione delle classi aperte per italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

"Obiettivo:" Potenziamento pomeridiano della lingua inglese per tre ore settimanali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAFFORZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico in qualità di responsabile del PON "Competenze di base e ambienti di apprendimento".

Risultati Attesi

Incremento della percentuale di allievi di livello medio e diminuzione della percentuale di allievi di livello basso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI APERTE ALLIEVI DI SECONDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

I docenti di italiano , di matematica e di sostegno

Risultati Attesi

Attraverso le attività per classi aperte di italiano e matematica a nelle classi seconde, si vuole ridurre la percentuale di studenti di livello basso e incrementare la percentuale di allievi di livello medio-alto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI LATINO E DI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di lettere e di inglese

Risultati Attesi

Attraverso azioni di potenziamento da svolgere in orario extracurricolare si intende incrementare la percentuale di allievi di livello medio-alto

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le azioni messe in atto (analisi degli esiti delle prove parallele trimestrali con individuazione di punti di forza e di criticità e conseguente attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento anche a classi aperte) danno una risposta puntuale a bisogni differenti e non solo accolgono istanze relative al recupero o consolidamento delle abilità di base, ma anche riconoscono e valorizzano le eccellenze. Tali attività prevedono forme di flessibilità organizzativa e didattica che consente di attuare progetti e percorsi in cui sperimentare l'innovazione didattica.

Altro carattere innovativo è il ridimensionamento dei margini di soggettività della valutazione grazie alla predisposizione di rubriche valutative comuni